



# CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

## Provincia di Taranto



Cap 74027

P.I. 00811120732

C.F. 80009010739

Tel. 099/5915111

www.comunesangiorgioionico.it

### III Settore

**Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Spettacolo, Contenzioso, Ricerca, Consulenza e Giudice di Pace**

e-mail [servizisociali@comunesangiorgioionico.it](mailto:servizisociali@comunesangiorgioionico.it)

pec [servizisociali@pec.comunesangiorgioionico.it](mailto:servizisociali@pec.comunesangiorgioionico.it)

e-mail [istruzione@comunesangiorgioionico.it](mailto:istruzione@comunesangiorgioionico.it)

pec [istruzione@pec.comunesangiorgioionico.it](mailto:istruzione@pec.comunesangiorgioionico.it)

e-mail [contenzioso@comunesangiorgioionico.it](mailto:contenzioso@comunesangiorgioionico.it)

pec [contenzioso@pec.comunesangiorgioionico.it](mailto:contenzioso@pec.comunesangiorgioionico.it)

\*\*\*

### AVVISO PUBBLICO

**Indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'assegnazione in comodato d'uso gratuito dell'immobile sito al Largo Osanna n. 14 (distinto in Catasto Fabbricati al Foglio di Mappa n.11, particella n.1019), sequestrato e confiscato alla criminalità organizzata ex art. 48 D.Lgs. n. 159/2011 cd. "codice antimafia", da destinare alla realizzazione di un Hub Polifunzionale per l'Incubazione di Imprese e Start-up (approvato con determinazione reg. gen. n. 1616 del 14.10.2026)**

Premesso che:

- in virtù delle disposizioni di cui al previgente art. 2 ter della legge 31/5/1965 n. 575 il Comune di San Giorgio Ionico è proprietario di alcuni beni sequestrati e confiscati alla criminalità, contemplati nel piano delle valorizzazioni immobiliari;
- detti beni – in virtù delle previsioni di cui all'art. 2 undecies, comma 2, lett. b), della suddetta legge n. 575/1965, come modificata dalla legge n. 109/96 recante disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati e dall'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n. 159/2011 – devono essere utilizzati per finalità istituzionali e sociali e l'Ente può decidere di amministrarli direttamente o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento a soggetti del terzo settore, quali organizzazioni di volontariato (legge 11 agosto 1991, n. 266), cooperative sociali (legge 8 novembre 1991, n. 381), comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti (testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope), prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza (decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309), e associazioni di protezione ambientale riconosciute (articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349). In tal caso la convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. I beni non assegnati possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati per finalità sociali; se entro un anno l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;
- tra questi figura un immobile sito in Largo Osanna n.14 ang. Via Regina Elena, censito al N.C.E.U. al fg. n. 11, p.lla n. 1019, classato con categoria catastale A/3, classe 2, superficie 162 mq, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune dalla Direzione Generale Area Beni Confiscati dell'Agenzia del Demanio;
- detto immobile è stato destinatario di recenti interventi di ristrutturazione a seguito di contributi pubblici a valere sul PSR Puglia 2014/2020 – Fondi FEASR, giusta Provvedimento di concessione prot. n.562 del 24/08/2022 emesso dal GAL Magna Grecia per la realizzazione di un "Centro Polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro";
- con deliberazione di G.C. n. 112 del 04.8.2026 è stata manifestata la volontà dell'Ente di concedere detto immobile a terzi, in comodato d'uso gratuito, al fine di realizzare un **Hub Polifunzionale per l'Incubazione di Imprese e Start-up**, incaricando il Funzionario Responsabile del III Settore Politiche sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Spettacolo e Contenzioso di indire apposito avviso rivolto a Enti no profit di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto delle direttive ivi indicate;



# CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

## Provincia di Taranto



Richiamati:

- la Legge n. 383/2000, art. 32, che così testualmente recita: *“Lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato previste dalla legge 11 agosto 1991, n. 266, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali”*;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante *“Codice del Terzo settore a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106”* il quale riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo e dell’attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l’art. 4 del predetto Codice ai sensi del quale *“Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”*;
- l’art. 56 del suddetto Codice del Terzo Settore dà la possibilità agli Enti locali di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Le ODV e le APS devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all’esperienza maturata, all’organizzazione, alla formazione e all’aggiornamento dei volontari; le convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- il Regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18.3.2015 disciplinante la locazione e concessione in uso dei locali, degli immobili e delle aree comunali, in particolare l’art. 12, *“Criteri di riduzione del canone per attività con finalità sociali, culturali, scolastiche senza fini di lucro”*, comma 1, che così testualmente recita: *“E’ facoltà dell’Amministrazione comunale procedere, mediante procedura di gara o convenzione, alla concessione in uso o alla locazione a favore di Associazioni o Enti, senza scopo di lucro, le cui finalità rivestano carattere socialmente rilevante valutato a giudizio insindacabile dell’Amministrazione stessa, di beni immobili di proprietà comunale, o comunque nella disponibilità dell’Amministrazione, con una riduzione del canone determinato sulla base di quanto previsto dal precedente art. 6, secondo le percentuali di seguito indicate: 100% (comodato gratuito) per i soggetti operanti nei settori previsti dalle leggi speciali vigenti in materia di tossicodipendenze e di pubblica assistenza; soggetti convenzionati con il Comune per progetti di particolare rilevanza sociale, senza finalità di lucro, finalizzati alla prestazione di servizi d’interesse pubblico e/o di carattere istituzionale, da svolgere con il coinvolgimento diretto o meno della struttura comunale; per i soggetti che portano avanti progetti di particolare rilevanza in altri settori di intervento dell’ente (ambientale, culturale, sportivo, etc.)”*;

Vista la determinazione reg. gen. n. 1616 del 14.10.2026 con la quale è stato approvato il fac simile del presente Avviso pubblico e relativi allegati;

Tanto premesso,



# CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

## Provincia di Taranto



il Funzionario Responsabile del III Settore Politiche sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Spettacolo e Contenzioso

### RENDE NOTO CHE

**È INDETTO UN AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE, IN COMODATO D'USO GRATUITO, DELL'IMMOBILE CONFISCATO SITO IN LARGO OSANNA N. 14 (censito al N.C.E.U. al fg. n. 11, p.lla n. 1019) DA DESTINARE AD HUB POLIFUNZIONALE PER L'INCUBAZIONE DI IMPRESE E START-UP**

#### ART. 1 - FINALITÀ

Il Comune di San Giorgio Ionico, in attuazione dei principi di valorizzazione sociale dei beni sequestrati alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (cd. Codice Antimafia), intende assegnare in comodato d'uso gratuito un immobile confiscato al fine di realizzare un **Hub Polifunzionale per l'Incubazione di Imprese e Start-up**.

La concessione in uso del bene è finalizzata a favorirne il riutilizzo e la fruizione per finalità esclusivamente sociali, anche allo scopo di restituire alla collettività beni frutto di proventi di attività illecite, contribuendo in tal modo a rafforzare la percezione dell'equità e la fiducia nelle istituzioni.

L'iniziativa persegue i seguenti obiettivi:

- a) promuovere lo sviluppo economico locale e la cultura della legalità;
- b) sostenere l'autoimprenditorialità giovanile e l'innovazione;
- c) favorire la nascita di start-up nei settori strategici territoriali;
- d) contrastare la disoccupazione e la migrazione intellettuale;
- e) trasformare un bene sottratto alla criminalità in motore di sviluppo sociale.

Le proposte progettuali dovranno prevedere esclusivamente lo svolgimento di attività di interesse sociale, rivolte in particolare alle fasce più deboli e vulnerabili della comunità, che siano effettivamente realizzabili e compatibili con gli spazi di cui consta l'immobile.

#### ART. 2 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di San Giorgio Ionico, a mente della disposizione di cui all'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. – recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - intende assegnare in comodato a titolo gratuito, sulla base di apposita convenzione e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento previsti dal medesimo articolo, il seguente bene sequestrato e confiscato alla criminalità:

- ❖ **immobile sito in Largo Osanna n.14 ang. Via Regina Elena, censito al N.C.E.U. al fg. n. 11, p.lla n. 1019, classato con categoria catastale A/3, classe 2, superficie 162 mq, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune dalla Direzione Generale Area Beni Confiscati dell'Agenzia del Demanio, come da planimetria allegata con elenco e layout degli arredi ed attrezzature presenti.**

**L'immobile è stato destinatario di recenti interventi di ristrutturazione con contributi pubblici a valere sul PSR Puglia 2014/2020 – Fondi FEASR a seguito del provvedimento di concessione prot. n.562 del 24/08/2022**



# CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

## Provincia di Taranto



emesso dal GAL Magna Grecia per la realizzazione di un “Centro Polifunzionale per la creazione, il cambiamento d’impresa e l’orientamento al lavoro”.

L’Hub dovrà mettere a disposizione dei beneficiari un pacchetto integrato di servizi, concepito per accompagnare i giovani e le realtà locali nel percorso di crescita, quali in linea di massima:

### 1. Front Desk Informativo e Orientamento al Lavoro

- Sportello settimanale di consulenza su bandi e incentivi regionali/nazionali (CSR, PNRR, Invitalia, ecc.);
- Servizi di career coaching: elaborazione e revisione CV, simulazioni di colloqui, supporto per iscrizione a piattaforme di lavoro;
- Orientamento su percorsi formativi locali (ITS, Università di Taranto, corsi professionali, ecc.).

### 2. Area Coworking

- **Sessioni di networking** tra start-up, associazioni e professionisti locali;
- **Project matching**: incontri facilitati per creare collaborazioni tra beneficiari e imprese del territorio;
- Tavoli tematici su **innovazione sociale, green economy, ICT e turismo culturale**.

### 3. Postazioni Attrezzate e Allestimento Informatico

- Laboratori di **prototipazione digitale** (software, app, e-commerce);
- Accesso a strumenti per **ricerca di mercato e-business planning**;
- Utilizzo di piattaforme collaborative per la gestione dei progetti.

### 4. Area Workshop

- **Formazione imprenditoriale**: business model canvas, marketing territoriale, gestione finanziaria.
- **Laboratori tematici**:
  - Agroalimentare e filiere locali (es. valorizzazione prodotti tipici locali);
  - Turismo culturale e sociale (pacchetti esperienziali, storytelling del territorio);
  - Innovazione digitale (social media strategy, e-commerce, cybersecurity);
- **Workshop su bandi europei** e opportunità di finanziamento.

### 5. Area Conferenze

- Eventi di **presentazione progetti** dei beneficiari con stakeholder locali (Camere di Commercio, GAL, associazioni di categoria);
- **Incontri con imprenditori di successo** del territorio come modello da seguire;
- Seminari su **sostenibilità ambientale e transizione ecologica**;
- **Demo Day trimestrale**: esposizione dei risultati dei gruppi incubati.

### 6. Tutoraggio e Mentorship

- **Percorsi individuali di incubazione**: tutor dedicato che segue il beneficiario per tutto il periodo;
- **Mentorship con esperti locali** (commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro, esperti di innovazione);
- Monitoraggio e valutazione con report finale sull’impatto occupazionale e sociale.

### 7. Community Digitale

- Piattaforma online per condividere progetti, opportunità e materiali formativi;



# CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

## Provincia di Taranto



- Forum di discussione e scambio di buone pratiche;
- Calendario eventi e workshop accessibile ai beneficiari.

Il progetto di incubatore d'impresa dovrà orientare le proprie attività verso i seguenti settori considerati strategici per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio ionico, favorendo innovazione, sostenibilità e valorizzazione delle risorse locali.

### **Agroalimentare e filiere locali**

Il settore agroalimentare rappresenta un comparto identitario e ad alta potenzialità di crescita.

Saranno privilegiate iniziative finalizzate a:

- valorizzazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti tipici locali;
- innovazione nei processi produttivi agricoli (agritech, digitalizzazione, tracciabilità);
- sviluppo di marchi territoriali e certificazioni di qualità (DOP, IGP, biologico);
- packaging sostenibile e marketing agroalimentare;
- e-commerce e internazionalizzazione dei prodotti locali;
- economia circolare applicata agli scarti agroalimentari.

### **Turismo culturale, esperienziale e sociale**

Il settore turistico è considerato strategico per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio.

Saranno considerate prioritarie iniziative riguardanti:

- valorizzazione dei centri storici, beni archeologici e tradizioni locali;
- creazione di itinerari integrati (cultura, enogastronomia, artigianato);
- sviluppo di piattaforme digitali per promozione turistica;
- servizi innovativi per l'accoglienza;
- turismo esperienziale e destagionalizzazione dei flussi;
- turismo inclusivo e accessibile.

### **Innovazione digitale e ICT**

L'innovazione tecnologica costituisce leva trasversale per la modernizzazione del sistema produttivo locale.

Saranno sostenute start-up operanti in:

- sviluppo software, app e piattaforme digitali;
- e-commerce e marketplace territoriali;
- digitalizzazione delle PMI;
- cybersecurity e protezione dei dati;
- intelligenza artificiale e automazione applicata ai servizi locali;
- smart working e servizi digitali per professionisti.

### **Green economy e transizione ecologica**

Il settore ambientale rappresenta ambito prioritario in coerenza con le politiche europee e nazionali di transizione ecologica.

Saranno valorizzate iniziative riguardanti:

- energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, comunità energetiche);
- efficientamento energetico;
- gestione sostenibile dei rifiuti;
- economia circolare;
- mobilità sostenibile;
- innovazione ambientale applicata alle imprese.



# CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

## Provincia di Taranto



### **Artigianato evoluto, creatività e industrie culturali**

Il comparto artigianale può evolversi mediante innovazione tecnologica e design contemporaneo.

Saranno sostenuti progetti relativi a:

- artigianato digitale (stampa 3D, fablab, manifattura innovativa);
- design e branding territoriale;
- valorizzazione delle tradizioni locali in chiave moderna;
- produzioni creative e industrie culturali;
- moda e creatività giovanile;
- sviluppo di marchi identitari locali.

### **Supply chain e integrazione delle filiere territoriali**

La strutturazione della supply chain locale costituisce elemento strategico per aumentare competitività e occupazione.

Saranno considerate prioritarie iniziative volte a:

- digitalizzazione dei processi logistici;
- tracciabilità e qualità dei prodotti;
- riduzione dei costi di distribuzione;
- integrazione tra produzione, trasformazione e vendita;
- creazione di piattaforme condivise per gestione ordini e logistica
- aggregazione di micro-imprese in reti o consorzi.

### **Carattere trasversale dei settori**

I settori sopra indicati non sono da intendersi come ambiti rigidi, bensì come linee strategiche integrate.

Saranno pertanto ammesse anche proposte che:

- combinano più settori tra loro;
- introducono elementi innovativi non espressamente previsti;
- rispondono a bisogni emergenti del territorio coerenti con le finalità dell'Avviso.

### **ART. 3 – DURATA DEL COMODATO GRATUITO**

L'immobile oggetto della presente procedura è assegnato in comodato d'uso gratuito per anni 4 (quattro).

A richiesta del comodatario, previa valutazione della permanenza e dell'attualità di tutti i criteri di assegnazione iniziali, la convenzione è rinnovabile prima della scadenza, per un ulteriore periodo pari a anni 4 (quattro); la richiesta di proroga deve pervenire al Comune di San Giorgio Ionico almeno 12 mesi prima della scadenza.

Alla scadenza dei quattro anni, il contratto si intende fin d'ora rescisso salvo intervenga proroga espressa da parte dell'Amministrazione Comunale.

È fatto espresso divieto di sub-assegnare l'immobile ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.

Il bene verrà consegnato successivamente alla stipula della presente convenzione con apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti, che ne descriverà lo stato di fatto ai fini della restituzione dello stesso al termine del comodato.



# CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

## Provincia di Taranto



### ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica gli Enti no profit di cui al citato art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, cd. Codice del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato, associazioni e enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, altri soggetti privati non a scopo di lucro), che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita.

La stessa platea di potenziali partecipanti è prevista nel Regolamento comunale per la locazione e concessione in uso dei locali, degli immobili e delle aree comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18/3/2015, il quale all'art. 12, comma 1, dispone: ***"E' facoltà dell'Amministrazione comunale procedere, mediante procedura di gara o convenzione, alla concessione in uso o alla locazione a favore di Associazioni o Enti, senza scopo di lucro, le cui finalità rivestano carattere socialmente rilevante valutato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione stessa, di beni immobili di proprietà comunale, o comunque nella disponibilità dell'Amministrazione, con una riduzione del canone, determinato sulla base di quanto previsto dal precedente art. 6, secondo le percentuali di seguito indicate:***

***a) 100% (comodato gratuito) per i soggetti operanti nei settori previsti dalle leggi speciali vigenti in materia di tossicodipendenze e di pubblica assistenza; soggetti convenzionati con il Comune per progetti di particolare rilevanza sociale, senza finalità di lucro, finalizzati alla prestazione di servizi d'interesse pubblico e/o di carattere istituzionale, da svolgere con il coinvolgimento diretto o meno della struttura comunale; per i soggetti che portano avanti progetti di particolare rilevanza in altri settori di intervento dell'ente (ambientale, culturale, sportivo, etc.) ....."***

I soggetti ammessi alla procedura possono partecipare in forma singola o associata, nel qual caso si applicheranno, in via analogica, le disposizioni in materia previste dal D.Lgs. n. 36/2023.

### ART 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti devono dichiarare e possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

#### A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITÀ MORALE:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 analogicamente applicati alla presente procedura;
- b) non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione dell'istanza di partecipazione;
- c) non versare in ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

#### B) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.Lgs. n. 117/2017;
- b) oggetto sociale o scopi statutarî compatibili con le attività dell'Hub (incubatore d'impresa, servizi al lavoro, promozione della legalità);
- c) (eventuale per gli enti esercitanti attività d'impresa, es. cooperative sociali o imprese sociali) iscrizione CCIAA per attività compatibile con quella oggetto della presente procedura;

#### C) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) aver maturato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data indizione della presente procedura ad evidenza pubblica, **esperienza specifica e documentata in gestione di spazi collaborativi, di coworking, centri di aggregazione giovanile, incubatori, acceleratori d'impresa o, in alternativa,**

competenze in autoimprenditorialità, da comprovare con almeno un progetto di supporto alla creazione d'impresa o start-up (es. percorsi di mentoring, assistenza alla redazione di business plan, scouting di bandi) rivolto a giovani o categorie svantaggiate.

In caso di partecipazione in forma associata i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui alla lettera a) dovranno essere posseduti da ogni singolo soggetto del raggruppamento, mentre quelli di capacità tecnica e professionale di cui alla lettera b) cumulativamente dal raggruppamento.

### ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Gli interessati al presente Avviso dovranno far pervenire, a mano o tramite raccomandata ar, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 12.11.2026** all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giorgio Ionico (Ta), via Salvo D'Acquisto sn, 74027 San Giorgio Ionico (Ta), in un unico plico riportante la scritta **"NON APRIRE - Avviso pubblico comodato d'uso immobile confiscato sito in Largo Osanna da destinare ad Hub polifunzionale per l'incubazione di imprese e start-up"** tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti modalità:

- a) il plico, contenente le n. 2 (due) buste di seguito indicate, dovrà essere, a pena di esclusione, chiuso e sigillato. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste;
- b) il plico all'esterno dovrà riportare le informazioni relative al concorrente ovvero denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, indirizzo mail e PEC. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti di impresa) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

**Il plico dovrà contenere al suo interno le due buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta dovrà essere chiusa e sigillata** mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o cera lacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema) che confermi l'autenticità della chiusura originaria:

1. **la Busta "A",** con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura **"Documentazione amministrativa",** che dovrà contenere, a pena di esclusione, i documenti prescritti per la partecipazione, ovvero:

- **istanza di partecipazione,** completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, redatta compilando l'apposito Modello (All. 1), firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la domanda di partecipazione deve essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti). I sottoscrittori devono allegare, pena l'esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, redatta compilando l'apposito Modello (All.2), è firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo;

- **copia dell'atto costitutivo, statuto** e verbale indicante le cariche sociali;
- **dichiarazione di sopralluogo** attestante la conoscenza dello stato dei luoghi (All. 3). A tal fine sarà possibile eseguire un sopralluogo, da effettuarsi fino alla data del 06.11.2026, secondo i tempi e le modalità da concordare con il Comune mediante richiesta da inoltrare via pec all'indirizzo protocollo@pec.comunesangiorgioionico.it nella quale si dovrà specificare il nominativo dei soggetti (massimo tre persone) che prenderanno parte al sopralluogo;



# CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

## Provincia di Taranto



2. la Busta “B”, con l’indicazione esterna del mittente e della dicitura “**Proposta progettuale**”, redatta secondo il fac simile allegato (All. 4), che dovrà contenere, a pena di esclusione, la relazione di cui ai successivi artt. 7 e 8 avente ad oggetto il progetto di gestione che si intende candidare al presente avviso, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente; in caso di RTI dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti;

**La mancanza di una delle Buste A o B comporta l’esclusione dalla procedura.**

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e redatta in lingua italiana.

Ai fini della verifica del rispetto del termine sopraindicato, farà fede il timbro della data di ricevuta e l’ora apposta dall’Ufficio protocollo dell’Ente sul plico consegnato.

L’Ente non risponde delle domande che non risultino pervenute o che siano pervenute in ritardo rispetto al termine sopraindicato, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, non saranno aperti e potranno essere ritirati dal mittente previa richiesta scritta.

Le carenze della domanda potranno essere sanate attivando la procedura di soccorso istruttorio, in analogia a quanto previsto dall’art. 101 del vigente D.Lgs. n. 36/2023. In particolare, l’Ente assegnerà un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità dell’istanza di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura selettiva, con esclusione della documentazione che compone l’offerta tecnica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l’identità del concorrente.

### **ARTICOLO 7 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

In seduta pubblica, che si terrà presso la Sala consiliare dell’Ente il giorno 16.11.2026, alle ore 10.30, il Seggio di gara procederà a verificare l’integrità e la regolarità dei plichi pervenuti e, quindi, all’apertura delle buste A “Documentazione amministrativa”. Verificata la documentazione presentata, qualora non si renda necessario ricorrere al soccorso istruttorio, si dichiarerà l’ammissibilità o meno delle offerte pervenute.

Nella stessa seduta pubblica si procederà all’apertura delle buste “B”, dando atto del contenuto delle stesse e successivamente, in una o più sedute riservate, verranno valutate da una Commissione esaminatrice le proposte progettuali secondo i criteri indicati nel successivo art. 9.

In una successiva seduta pubblica, da comunicare mediante pec ai soggetti partecipanti almeno 24 ore prima della data prevista, la Commissione giudicatrice procederà alle seguenti operazioni:

- a) lettura del punteggio assegnato alle offerte tecniche dei concorrenti;
- b) proposta di aggiudicazione.

### **ART. 8 – PROPOSTA PROGETTUALE**

Ogni soggetto concorrente è tenuto a presentare la proposta progettuale mediante un elaborato redatto in f.to A4 per un numero massimo di circa 20 pagine (o max 10 se fronte – retro), digitate in f.to corpo 12 e per un numero massimo di 30 righe per ogni pagina; superati il numero di pagine previsto, la Commissione si riserva la facoltà, in caso di un numero rilevante di domande di partecipazione, di non esaminare il contenuto restante.

Le proposte progettuali dovranno contenere:

## 1) Premessa e analisi del contesto

- Descrizione del contesto socio-economico di riferimento;
- Analisi dei fabbisogni del territorio in materia di occupazione, autoimprenditorialità e innovazione;
- Coerenza con le finalità dell'Avviso e con la destinazione sociale del bene confiscato.

## 2) Obiettivi del progetto

- Obiettivo generale;
- Obiettivi specifici e misurabili;
- Risultati attesi in termini occupazionali, economici e sociali;
- Indicatori di performance e modalità di monitoraggio.

## 3) Modello di gestione dell'incubatore

- Struttura organizzativa e organigramma;
- Modalità di apertura e gestione operativa dell'Hub;
- Modalità di accesso e selezione delle start-up/beneficiari;
- Regolamento interno di utilizzo degli spazi;
- Modalità di rotazione e accompagnamento delle imprese incubate.

## 4) Programma delle attività

Descrizione dettagliata delle attività previste, tra cui:

- Servizi di front office e orientamento;
- Percorsi di incubazione e accelerazione;
- Workshop, seminari e attività formative;
- Attività di networking e demo day;
- Mentorship e accompagnamento individuale;
- Iniziative di promozione della cultura della legalità.

Dovranno essere indicati calendario indicativo, durata e frequenza delle attività.

## 5) Settori strategici di intervento

- Indicazione dei settori prioritari prescelti;
- Motivazione della scelta in relazione alle vocazioni territoriali;
- Strategie di sviluppo delle filiere locali;
- Eventuali integrazioni trasversali tra più settori.

## 6) Figure professionali coinvolte (Sezione obbligatoria e centrale)

La proposta dovrà contenere una descrizione dettagliata delle figure professionali dedicate al supporto alla creazione d'impresa, con:

- nominativi e relativi profili professionali;
- titoli di studio;
- esperienza documentata in incubazione, start-up, finanza agevolata, consulenza aziendale;
- modalità di coinvolgimento (presenza stabile, sportelli settimanali, consulenze individuali);
- numero di ore dedicate mensilmente.

Dovranno essere allegati i relativi Curriculum Vitae.

La mancanza e/o incompletezza di tale sezione comporterà l'attribuzione di punteggio pari a zero nel relativo criterio.

## 7) Piano economico-finanziario

- Quadro economico complessivo;
- Fonti di finanziamento previste;
- Eventuali quote di cofinanziamento;
- Sostenibilità della gestione nel medio periodo;
- Previsione dei costi di gestione ordinaria;
- Modello di entrate (se previsto) compatibile con il comodato gratuito.

## 8) **Impatto occupazionale e sociale**

- Numero stimato di start-up incubate annualmente;
- Numero di posti di lavoro attivabili;
- Impatto sull'ecosistema imprenditoriale locale;
- Contributo alla rigenerazione sociale del bene confiscato;
- Coinvolgimento di giovani, donne e categorie svantaggiate.

## 9) **Rete territoriale e partnership**

- Eventuali accordi o lettere di intenti;
- Collaborazioni con professionisti, associazioni di categoria, imprese;
- Strategie di integrazione con il sistema economico locale.

## 10) **Piano di monitoraggio e rendicontazione**

- Sistema di raccolta dati e valutazione risultati;
- Report periodici previsti;
- Modalità di trasmissione delle relazioni al Comune;
- Indicatori di impatto economico e sociale.

## 11) **Cronoprogramma**

- Fasi di avvio;
- Attivazione servizi;
- Sviluppo attività annuali;
- Eventuali milestone intermedie.

## **ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione tecnico-qualitativa sarà effettuata mediante attribuzione di un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti, secondo i criteri di seguito indicati:

| Criterio di Valutazione            | Punti Max | Sub-Criteri                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|------------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Premessa e Analisi del Contesto | Pt 4      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizione del contesto socio-economico di riferimento;</li> <li>• Analisi dei fabbisogni del territorio in materia di occupazione, autoimprenditorialità e innovazione;</li> <li>• Coerenza con le finalità dell'Avviso e con la destinazione sociale del bene confiscato.</li> </ul> |
| 2. Obiettivi del progetto          | Pt 6      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivo generale;</li> <li>• Obiettivi specifici e misurabili;</li> </ul>                                                                                                                                                                                                             |

| Criterio di Valutazione                | Punti Max | Sub-Criteri                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|----------------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                        |           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati attesi in termini occupazionali, economici e sociali;</li> <li>• Indicatori di performance e modalità di monitoraggio.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                       |
| 3. Modello di gestione dell'incubatore | Pt 15     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura organizzativa e organigramma;</li> <li>• Modalità di apertura e gestione operativa dell'Hub;</li> <li>• Modalità di accesso e selezione delle start-up/beneficiari;</li> <li>• Regolamento interno di utilizzo degli spazi;</li> <li>• Modalità di rotazione e accompagnamento delle imprese incubate.</li> </ul>                       |
| 4. Programma delle attività            | Pt 15     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi di front office e orientamento;</li> <li>• Percorsi di incubazione e accelerazione;</li> <li>• Workshop, seminari e attività formative;</li> <li>• Attività di networking e demo day;</li> <li>• Mentorship e accompagnamento individuale;</li> <li>• Iniziative di promozione della cultura della legalità.</li> </ul>                   |
| 5. Settori strategici di intervento    | Pt 10     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicazione dei settori prioritari prescelti;</li> <li>• Motivazione della scelta in relazione alle vocazioni territoriali;</li> <li>• Strategie di sviluppo delle filiere locali;</li> <li>• Eventuali integrazioni trasversali tra più settori.</li> </ul>                                                                                      |
| 6. Figure professionali coinvolte      | Pt 20     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nominativi e relativi profili professionali;</li> <li>• Titoli di studio;</li> <li>• Esperienza documentata in incubazione, start-up, finanza agevolata, consulenza aziendale;</li> <li>• Modalità di coinvolgimento (presenza stabile, sportelli settimanali, consulenze individuali);</li> <li>• Numero di ore dedicate mensilmente.</li> </ul> |
| 7. Piano economico-finanziario         | Pt 10     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro economico complessivo;</li> <li>• Fonti di finanziamento previste;</li> <li>• Eventuali quote di cofinanziamento;</li> <li>• Sostenibilità della gestione nel medio periodo;</li> <li>• Previsione dei costi di gestione ordinaria;</li> <li>• Modello di entrate (se previsto) compatibile con il comodato gratuito.</li> </ul>           |
| 8. Impatto occupazionale e sociale     | Pt 10     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero stimato di start-up incubate annualmente;</li> <li>• Numero di posti di lavoro attivabili;</li> <li>• Impatto sull'ecosistema imprenditoriale locale;</li> <li>• Contributo alla rigenerazione sociale del bene confiscato;</li> </ul>                                                                                                     |

| Criterio di Valutazione                     | Punti Max | Sub-Criteri                                                                                                                                                                                                                                              |
|---------------------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                             |           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Coinvolgimento di giovani, donne e categorie svantaggiate.</li> </ul>                                                                                                                                             |
| 9. Rete territoriale e partnership          | Pt 4      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Eventuali accordi o lettere di intenti;</li> <li>Collaborazioni con professionisti, associazioni di categoria, imprese;</li> <li>Strategie di integrazione con il sistema economico locale</li> </ul>             |
| 10. Piano di monitoraggio e rendicontazione | Pt 4      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistema di raccolta dati e valutazione risultati;</li> <li>Report periodici previsti;</li> <li>Modalità di trasmissione delle relazioni al Comune;</li> <li>Indicatori di impatto economico e sociale.</li> </ul> |
| 11. Cronoprogramma                          | Pt 2      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Fasi di avvio;</li> <li>Attivazione servizi;</li> <li>Sviluppo attività annuali;</li> <li>Eventuali milestone intermedie.</li> </ul>                                                                              |
|                                             | 100 pt    |                                                                                                                                                                                                                                                          |

### Dettaglio Criterio 6 "Figure professionali coinvolte" (Max 20 punti)

Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità, esperienza e adeguatezza delle figure professionali dedicate al supporto dei giovani aspiranti imprenditori.

Saranno valutate positivamente le seguenti figure specialistiche:

- Esperti in creazione d'impresa e start-up innovative;
- Dottori commercialisti o esperti in pianificazione finanziaria;
- Consulenti del lavoro;
- Avvocati esperti in diritto societario e contrattualistica;
- Esperti in europrogettazione e finanza agevolata;
- Mentor certificati in incubazione/accelerazione;
- Innovation manager.

Attribuzione punteggio:

- 0-6 punti: presenza minima di figure professionali
- 7-12 punti: team strutturato con competenze multidisciplinari
- 13-20 punti: team altamente qualificato con comprovata esperienza documentata in incubazione di start-up, mentorship continuativa e casi di successo dimostrabili

Costituirà elemento premiale:

- presenza stabile (non occasionale) delle figure professionali;
- disponibilità di sportello settimanale dedicato;
- attivazione di percorsi individuali di mentoring strutturati.

### Soglia di idoneità

Saranno considerate IDONEE le proposte che conseguiranno un punteggio pari o superiore a 60/100.



# CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

## Provincia di Taranto



Qualora due o più progetti ricevano un identico punteggio, verrà data priorità alla data di arrivo al protocollo dell'Ente (la prima in ordine cronologico).

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché la stessa risponda ai criteri qualitativi di cui al presente articolo.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

### **ART. 10 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI**

L'assegnazione del bene in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà dell'immobile.

L'immobile oggetto della presente procedura è assegnato, libero da persone e cose, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, come da apposito verbale che verrà sottoscritto tra le parti; eventuali interventi necessari alla funzionalizzazione prevista dalla proposta progettuale presentata sono a carico dell'assegnatario.

I rapporti tra l'assegnatario e l'Ente saranno regolati da apposito contratto.

In sede di sottoscrizione, l'assegnatario dovrà designare un proprio Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con l'Ente.

Il comodatario manleva l'Ente da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e, a tal fine, costituisce e consegna all'Ente, prima della sottoscrizione della convenzione, apposite polizze assicurative.

L'Ente attiverà un sistema di monitoraggio permanente della qualità e regolarità delle azioni svolte dal comodatario, riservandosi il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti delle singole progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.

### **ART. 11 - OBBLIGHI DEL COMODATARIO**

Sono a carico dell'assegnatario i seguenti obblighi:

- a) utilizzare l'immobile esclusivamente per le finalità di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- b) attivare le utenze idriche, elettriche, telefoniche, collegamento internet e ogni altra eventualmente necessaria per le finalità perseguite;
- c) assumere a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso del bene affidato, escludendo ogni forma di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale;
- d) stipulare in favore del Comune di San Giorgio Ionico apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per tutti i rischi che possono gravare sull'immobile, anche quelli derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario, nonché a copertura di eventuali beni diversi dall'immobile che hanno un valore economico significativo; qualora la copertura assicurativa risultasse inadeguata o insufficiente, il comodatario risponderà per l'ammontare dei risarcimenti non coperti dall'assicurazione;
- e) tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta, con cadenza annuale;
- f) informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso e la natura del bene;
- g) sopportare tutte le spese di manutenzione ordinaria relative al mantenimento e funzionamento del bene comprese quelle di custodia, vigilanza e pulizia;

- h) osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, di sicurezza sui luoghi di lavoro, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- i) trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- j) trasmettere annualmente al Comune copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- k) esporre nei beni concessi una o più targhe sulla/e quale/i dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di San Giorgio Ionico, da porre in alto al centro, la seguente dicitura ***"Bene del patrimonio del Comune di San Giorgio Ionico confiscato alla mafia"***;
- l) restituire i beni concessi nella loro integrità come verbale di consegna, comprensivo delle eventuali migliorie e/o aggiunte, salvo il deperimento d'uso. Nel caso in cui si riscontrassero al momento della restituzione i danni relativi al bene concesso in uso, l'amministrazione richiederà al concessionario la immediata messa in ripristino del bene secondo le prescrizioni e di tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza l'amministrazione può provvedere in proprio addebitando i costi al concessionario;
- m) apportare qualsiasi modifica all'immobile solo dopo avere ottenuto l'autorizzazione del Comune. Qualsiasi miglioria apportata resterà allo scadere dell'affidamento, di proprietà del Comune di San Giorgio Ionico senza che l'assegnatario possa avere nulla a pretendere a tale titolo

### ART. 12 – STIPULA

Verificati i requisiti previsti dal presente Avviso ed acquisita la documentazione necessaria, l'affidatario verrà convocato, nel giorno, ora e sede indicata, per procedere alla stipula del contratto di comodato gratuito in oggetto.

Tutte le spese inerenti e consequenziali al contratto sono a carico del comodatario.

Prima della sottoscrizione del contratto, il concessionario dovrà produrre le seguenti garanzie:

- **Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e Prestatori di Lavoro (RCO):**

- ✓ RCT: Copertura per danni a persone o cose provocati durante l'utilizzo dell'immobile e lo svolgimento di tutte le attività dell'Hub, con un massimale unico non inferiore ad € 1.000.000,00 per sinistro e per anno.
- ✓ RCO: Estensione per la responsabilità civile verso prestatori di lavoro, collaboratori e volontari impiegati nelle attività, con un massimale non inferiore ad € 500.000,00 per persona/evento.

La polizza dovrà contenere la clausola di rinuncia alla rivalsa/surroga da parte della compagnia assicuratrice nei confronti del Comune di San Giorgio Ionico e dei suoi dipendenti.

- **Polizza Property All Risks / Incendio Fabbriato:**

- ✓ Copertura a valore di ricostruzione a nuovo della struttura immobiliare per un valore non inferiore ad € 300.000,00 (commisurato al valore di stima/ristrutturazione) per i rischi di incendio, scoppio, fulmine, atti vandalici, eventi sociopolitici ed atmosferici.
- ✓ Estensione della copertura ai beni mobili, arredi ed attrezzature comunali presenti nell'immobile per l'importo indicato nel verbale di consegna/layout.



## CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

### Provincia di Taranto



- ✓ Inserimento di apposita appendice di vincolo/beneficio esclusivo a favore del Comune di San Giorgio Ionico quale proprietario dell'immobile.
- **Copertura Infortuni e Malattie per volontari e operatori:** assicurazione specifica per tutti gli addetti, soci e volontari non coperti da tutela INAIL obbligatoria, comprensiva del rischio in itinere.

Le polizze devono rimanere perfettamente valide ed efficaci per tutta la durata del comodato d'uso. Il comodatario ha l'obbligo di trasmettere al Comune copia dei contratti e delle quietanze di pagamento dei premi annuali almeno 15 giorni prima della relativa scadenza. Il mancato deposito anche di una sola delle garanzie previste prima della stipula determina la decadenza dall'assegnazione. Il mancato rinnovo o la perdita di efficacia delle polizze in corso di rapporto costituisce causa di risoluzione di diritto della convenzione ai sensi dell'Art. 13 dell'Avviso Pubblico.

In considerazione della natura non lucrativa dei soggetti concorrenti (ETS) e delle finalità sociali dell'iniziativa, e dato atto che l'integrità del bene immobile e la responsabilità verso terzi sono integralmente garantite dalle polizze Property All Risks ed RCT/RCO di cui sopra, si esonera l'assegnatario dalla prestazione della cauzione definitiva.

#### ART. 13 - RISOLUZIONE, REVOCA E RECESSO

L'Amministrazione ha la facoltà di revocare il contratto in qualsiasi momento per uno dei seguenti motivi:

- a) la non rispondenza delle attività svolte rispetto alla proposta progettuale ed alle finalità del presente avviso;
- b) avvio delle attività oltre i termini previsti dal contratto;
- d) quando il comodatario, già richiamato per iscritto una volta, prosegua nel cattivo uso dell'immobile, non provvedendo alla normale manutenzione e comunque recando grave pregiudizio alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare del Comune;
- e) per fatti inerenti alla pubblica sicurezza e alla moralità imputabili al comodatario stesso;
- f) inadempienza degli obblighi a carico del comodatario;
- g) mancato rinnovo delle polizze assicurative;
- h) sublocazione anche parziale degli spazi.

Ricorrendo l'inadempimento il Comune, valutate le circostanze, assegnerà 30 (trenta) giorni al concessionario per adempiere, decorsi infruttuosamente i quali la concessione si intenderà ipso iure risolta. In tutti i casi di cessazione del rapporto il concessionario sarà tenuto alla immediata restituzione del bene libero da persone e/o cose, senza che possa vantare pretesa alcuna, a qualsivoglia titolo.

Il Comune potrà altresì procedere, assegnando un congruo preavviso non inferiore a mesi 6 (sei), alla revoca della concessione per sopravvenute, improrogabili e motivate esigenze di carattere pubblico.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 21 sexies della legge 241/90 e s.m.i. l'Amministrazione potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche prima della normale scadenza, con preavviso di 30 gg. da darsi con lettera raccomandata.

#### ART. 14 - CONTROLLI

Il Comune, tramite gli Uffici competenti, provvederà:



## CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

### Provincia di Taranto



- a verificare periodicamente che l'immobile concesso sia effettivamente destinato alle attività indicate nel progetto presentato in sede di gara ed acquisito quale parte integrante e sostanziale del contratto di comodato;
- a far verificare annualmente dal Servizio manutenzioni lo stato di manutenzione del bene concesso.

#### ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse sorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Taranto.

#### ART. 16 - INFORMAZIONI

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente alla modulistica, all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune di San Giorgio Ionico [www.comunesangiorgioionico.it](http://www.comunesangiorgioionico.it) nell'home page e nella Sezione Avvisi. Tutte le comunicazioni della procedura in parola verranno pubblicate sul sito internet istituzionale e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

#### ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del III Settore Servizi sociali - Istruzione – Sport, Cultura e Spettacolo – Contenzioso, Ricerca, Consulenza e Ufficio del Giudice di pace, dott.ssa Patrizia PALMA, mail [istruzione@comunesangiorgioionico.it](mailto:istruzione@comunesangiorgioionico.it) – pec [istruzione@pec.comunesangiorgioionico.it](mailto:istruzione@pec.comunesangiorgioionico.it) - tel. 099/5915213.

#### ART. 18 - CONTATTI

Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del procedimento come sopra specificato. Ogni eventuale richiesta di chiarimento dovrà pervenire – esclusivamente in modalità telematica – al sopra menzionato indirizzo di posta elettronica entro e non oltre 5 giorni prima della data indicata quale termine ultimo per la presentazione delle istanze.

Le risposte alle richieste di chiarimento presentate in tempo utile saranno fornite entro il 3° giorno precedente al termine ultimo fissato per l'inoltro delle istanze, per mezzo di pubblicazione nella pertinente sezione Avvisi del sito internet istituzionale.

Non verrà fornita risposta alle richieste inoltrate con modalità diversa da quelle sopra indicate ovvero non saranno ammessi chiarimenti telefonici.

#### ART. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai partecipanti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta il Comune di San Giorgio Ionico.

Il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della presente procedura; i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge. Con la partecipazione l'interessato consente espressamente senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui al presente articolo.



# CITTÀ DI SAN GIORGIO IONICO

Provincia di Taranto



## ART. 20 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa riferimento a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

San Giorgio Ionico, 14.10.2026

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Sabina Lenti

Il Funzionario Responsabile E.Q.

Dott.ssa Patrizia Palma

PALMA  
PATRIZIA  
15.10.2026  
08:49:03  
GMT+02:00



## ALLEGATI

Sono allegati al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- All. 1 – Istanza di partecipazione e contestuali dichiarazioni
- All. 2 – Dichiarazione di impegno in caso di Raggruppamenti temporanei
- All. 3 – Dichiarazione di sopralluogo attestante la conoscenza dello stato dei luoghi
- All. 4 – Fac simile proposta progettuale